



Anno 17 n° 33 - 18 Agosto 2024

7 giorni di Circo

Magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Cristiano Carminati
Flavio Michi
Francesco di Fluri
Geronimo Vercillo
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici
del Circo contattare
segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che
raccolge tutti i post del sito
www.amicidelcirco.it dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica
in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo
automatico premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Franco Carnevale "il Lungo"**
(Circo Maccheroni - Torino - Settembre
2010)
Archivio M. Patruno

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.33 - SOMMARIO

Circo e Luna Park. Un'attenzione trasversale
alla camera – pag.4

Arthur Cadre alla Cerimonia di Chiusura
delle Olimpiadi di Parigi – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 11 agosto
2024 – pag.5

Vola sulla laguna il teatro acrobatico di Finzi
Pasca – pag.6

Ci ha lasciato Franco Carnevale – pag.7

Tourrette-Levens: una mostra tra il circo e i
Giochi – pag.8

La scomparsa di Larry Allan Dean – pag.8

Oltre 200 artisti parteciperanno al Festival
Internazionale del Circo "Senza Frontiere" –
pag.9

Rolf Knie compie 75 anni: «Il palcoscenico
non mi stanca mai» – pag.10

I signori dei cavalli – pag.12

Le Tournée di Luciano a cura di Gianluigi
Giannini e Gabriele Lombardi – pag.13

Circo e Luna Park. Un'attenzione trasversale alla Camera

11 Agosto 2024



Vi proponiamo questo articolo molto interessante pubblicato da 'Ente Nazionale Circhi'

La Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva la proroga della delega sul Codice dello Spettacolo, il cui termine è ora previsto per il 18 agosto 2025.

Di certo, un lasso di tempo simile permetterà un'analisi approfondita della situazione dei vari settori e di conseguenza lo studio di precise ed adeguate azioni di intervento e strategie a breve, medio e lungo termine.

È però sicuro che il tempo stringe e che tutti i settori si aspettavano una risposta più

pronta.

Interessante notare come il richiamo all'urgenza e all'importanza dell'adeguamento normativo sia segnalato da ogni parte politica.

Ieri l'Onorevole Marco Simiani del gruppo del PD, Italia Democratica e Progressista, ha realizzato un intervento in aula nel quale ha ricordato la difficile situazione in cui verte in particolare lo spettacolo viaggiante, legata ai profondi cambiamenti della società.

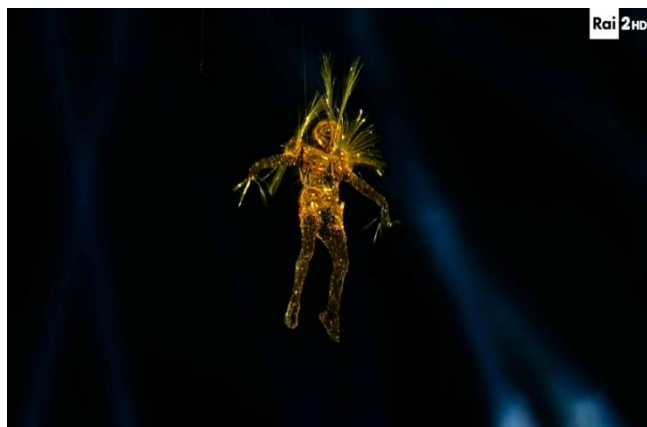
“Se guardiamo le vecchie foto delle famiglie italiane, vediamo spesso le piazze storiche delle nostre città animate dalle attrazioni dei Luna Park, situate nelle aree più centrali.” Ha detto Simiani. “Oggi, l'esigenza di creare città più vivibili, sviluppando aree pedonali e preservando il patrimonio urbano, ha spinto queste attività fuori dai centri, verso le periferie.”

Ha poi aggiunto “È quindi urgente una revisione della normativa all'interno del nuovo Codice dello Spettacolo, che garantisca alle famiglie dello spettacolo viaggiante e del circo certezze e una legislazione adeguata ai tempi moderni. Questa non è solo una questione economica o lavorativa, ma anche culturale. In un'epoca in cui né la televisione né Internet esistevano, lo spettacolo viaggiante ha fatto sognare intere generazioni di bambini, spesso troppo poveri per permettersi un giocattolo.”

Ha infine concluso: “La cultura del nostro paese non deve essere abbandonata; lo spettacolo viaggiante è parte integrante della nostra storia culturale e del divertimento. Non dimentichiamolo.”

Arthur Cadre alla Cerimonia di Chiusura delle Olimpiadi di Parigi

12 Agosto 2024



E' la Cerimonia di Chiusura delle 33e Olimpiadi, a Parigi.

Cala il buio sullo Stadt de France.

Si accendono le luci degli spettatori.

Siamo ancora nella nostra epoca o nel futuro?

Un futuro scuro, deserto, misterioso.

Poi appare un viaggiatore dorato che arriva da questo futuro lontano.

Il viaggiatore dorato è interpretato dall'artista francese Arthur Cadre.

Suo papà partecipò ai giochi olimpici di Seul nel 1988, nella vela, e la madre era una nazionale di pallavolo.



Lui ha iniziato con la danza hip hop a 9 anni. Adesso ne ha 32.

Arthur si muove sul grandissimo palco con la forma dei continenti.

Incontra lo spirito olimpico e fissa sul palco la bandiera della Grecia, dove nacquero le Olimpiadi 2800 anni fa.

Il viaggiatore dorato viene aiutato da tanto altri viaggiatori a trovare il simbolo dei giochi: i 5 cerchi!

Sono artisti, acrobati, danzatori, atleti del parkour ed anche la squadra ginnica della Brigata dei Pompiers de Paris: 110 persone in scena.

L'umanità è caduta nel buio senza conoscere lo spirito olimpico e lo incontra grazie al viaggiatore dorato che insieme agli altri fa salire in alto i poderosi cinque cerchi olimpici.

Un grande ruolo per Arthur Cadre che rimane in scena per oltre venti minuti.

Lo ricordiamo al Salieri Cicus Award, seconda edizione, nel 2022, dove riscosse molto successo per la sua danza hip hop, dove non mancavano esercizi di vera e propria contorsione.

Complimenti, Arthur!

(Arthur al Salieri)

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 11 agosto 2024

13 Agosto 2024



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter del Club Amici del Circo!**

In copertina un momento di spettacolo con la Troupe Bingo e gli artisti della Mongolia (Circo Knie - Agno - Novembre 2023) in una foto di F.Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournées curate da Gianluigi Giannini e Gabriele Lombardi.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Vola sulla laguna il teatro acrobatico di Finzi Pasca

13 Agosto 2024



Titizé, a venetian dream

Ha debuttato a Venezia il nuovo lavoro teatrale di Daniele Finzi Pasca ispirato (senza retorica e banalità) alla città lagunare, che sarà destinato a girare il mondo.

Un delizioso divertissement con dieci artisti della sua compagnia che sono acrobati, attori e musicisti. Ma Venezia in scena non si vede mai. Molte citazioni colte (e nascoste), atmosfere rarefatte, una grande ironia e poche parole, tutte in lingua veneziana. Repliche fino al 13 ottobre al Teatro Goldoni.

VENEZIA – Ci voleva un estroso folletto svizzero, il sessantenne attore, regista e coreografo Daniele Finzi Pasca, per spezzare, con un botto d'ingegno, la banale mediocrità delle stagioni di spettacolo di una Venezia sempre più miseranda.

Il suo "Titizé, a venetian dream", in scena per tutta l'estate al Teatro Goldoni, si annuncia curioso fin dal titolo, che sposa la lingua veneziana (ti-ti-zé, tu sei) alla lingua del mondo, l'inglese, anche se non è –per fortuna– uno spettacolo da turisti, come quasi tutto ormai in città.

Finzi Pasca, titolare di una sua compagnia sulle rive del lago di Lugano, apprezzata in tutto il mondo, al quale il gotha del circo contemporaneo deve buona parte del suo successo, dal Cirque

Eloize al Cirque du Soleil ("Luzia" e "Corteo"), ma che si distingue anche per lavori teatrali di un certo pregio, opere liriche, cerimonie olimpiche (Torino, Sochi) ed altro ancora, è riuscito a mettere in scena una pièce di teatro acrobatico con dieci artisti che sono acrobati, attori e musicisti, che rifugge da ogni banalità e luogo comune sulla città che fu Serenissima. Quasi un miracolo, coi tempi che corrono.

E' un delizioso divertissement, leggero come una piuma, delicato come un bicchiere di cristallo, un "teatro dello stupore", come lo definisce lo stesso regista, che mescola abilmente la clownerie legata alla tradizione, al linguaggio della commedia dell'arte, utilizzando sorprendenti e affascinanti macchine sceniche.

Abbondano sì (non dichiarate) le citazioni serenissime, dai Pulcinella del Tiepolo al rinoceronte del Guardi, dal maiale sacrificato in tempo di Carnevale fino all'elefante di S. Antonin ucciso in chiesa a cannonate, un episodio realmente accaduto nell'Ottocento, e raccontato in un libro, "Elefanteide" di Pietro Buratti, edito da Filippi. Ma Venezia non si vede mai (per fortuna). Non un'immagine, non una foto, non un video, non un fondale, non un oggetto. Solo fondali onirici, di luci e di veli, scenari di allusioni e trasparenze, e pesci che guizzano da tutte le parti, sirene e bagnanti e delfini che volano, gentiluomini d'altri tempi alla spiaggia che giocano a volano, guitti e cantanti, musicisti e ciarlatani. E soprattutto la lingua veneziana, l'unica parlata (poco ma correttamente) in tutto lo spettacolo.

Non un filo di retorica. Un'ironia contagiosa, piuttosto, dai moschiti che imperversano in laguna (mussati è meno comprensibile), ai turisti che girano in bicicletta per le calli infastidendo i veneziani, fino ai quadri comici che recuperano vecchie gag circensi come la donna segata in due da un improbabile mago, e al concertino in punta di dita sul bordo dei bicchieri. Deliziose le musiche originali "senza tempo" composte da Maria Bonzanigo, raffinate le scene di Hugo Gargiulo. Un plauso a tutti gli interpreti: Gian Mattia Baldan, Andrea Cerrato, Francesco Lanciotti, Luca Morrocchi, Gloria Ninamor, Caterina Pio, Giulia Scamarcia, Rolando Tarquini, Micol Veglia, Leo Zappitelli.

Con un pizzico di presunzione (e un eccesso di follia), lo spettacolo starà in scena per tre mesi, fino al 13 ottobre, in una città in cui le repliche nei teatri durano al massimo tre giorni data la quasi estinzione dei veneziani, e il sostanziale disinteresse dell'alluvione dei turisti di giornata, quelli che credono di visitare Venezia in un pomeriggio e non hanno certo il tempo (probabilmente nemmeno la cultura e l'abitudine) di andare a teatro. Fortuna che Finzi Pasca ha costruito lo spettacolo per girare il mondo dopo il debutto veneziano, "riportandoci nei teatri che ci hanno accolto nei quarantasei Paesi che abbiamo sino ad ora visitato". Allora sì che ne sarà valsa davvero la pena.

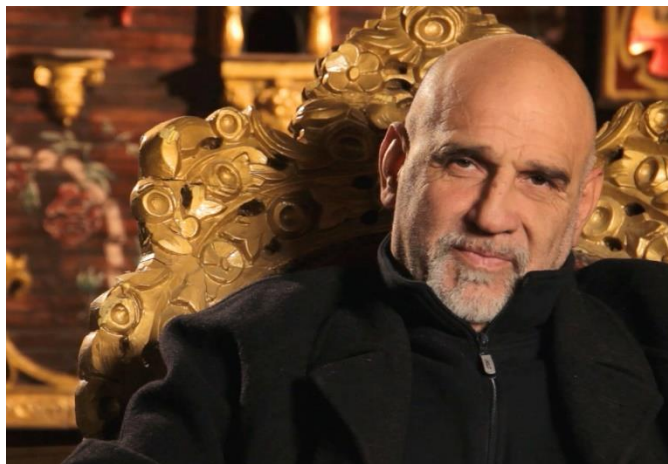
di Roberto Bianchin

da <https://www.ilridotto.info/it/articoli-lun-08122024-1200-vola-sulla-laguna-il-teatro-acrobatico-di-finzi-pasca>

12 agosto 2024

Ci ha lasciato Franco Carnevale

14 Agosto 2024



Purtroppo anche Franco non c'è più.

Per tutti era 'il Lungo', ma anche il Principe.

Lasciò Palermo per unirsi al Circo Medrano dove è rimasto per tanti anni. Era alto e diventò il Lungo. Dopo i tanti anni con i Casartelli si unì al Circo Darix Togni e lì divenne il Principe per il suo personaggio al Florilegio e al Circo Maccheroni.

Era indubbiamente un grande personaggio.

Nel ricordarlo Livio Togni dice: "ci ha lasciato un pezzo importante della nostra storia, un pezzo grande e grosso, il principe Franco. per me un amico fidato, da 35 anni abbiamo condiviso e realizzato progetti, ci siamo divertiti e abbiamo lavorato sodo, perno dello spettacolo al Florilegio e alle nostre produzioni. Ciao Franco hai sicuramente riempito il tuo spazio e il tuo tempo. Ci mancherai".

Lo ricordiamo con affetto e simpatia.

Un grande abbraccio a Lorenzo e Rita e a tutta la sua famiglia

Tourrette-Levens: una mostra tra il circo e i Giochi

14 Agosto 2024



Alain Frère torna al BFM Nice Côte d'Azur con la mostra "Le cirque fait ses jeux", che intreccia il legame tra le arti circensi e i Giochi Olimpici fino al 29 settembre a Tourrette-Levens.

Video

https://www.bfmtv.com/cote-d-azur/replay-emissions/j-aime-mes-jeux/tourrette-levens-une-exposition-entre-le-cirque-et-les-jeux-olympiques_VN-202408070529.html



8

7 agosto 2024

La scomparsa di Larry Allan Dean

15 Agosto 2024



7 Giorni di Circo - Settimana nr.33 – 18 agosto 2024

Alla fine degli anni '80 il Ringling Bros. and Barnum & Bailey Circus, il gigante americano, era alla ricerca di un numero di 'gabbia' imponente e con un domatore che ricordasse la figura classica del passato.

Così commissionò il numero a Jim Clubb, il bravissimo addestratore inglese. Nacque così il numero di 14 leoni presentato da Larry Allan Dean, il domatore con i baffoni che ricordava quelli del passato! Era il 1988

Nel 1990 Larry Allan Dean approdò a Montecarlo, ma erano ancora gli anni dove potevamo ammirare due numeri di gabbia e l'altro era quello di Nikolai Pavlenko, con 16 tigri, che conquistò il clown d'Oro. Nel 1991 questo numero fu in stagione con il Circo Knie, in Svizzera, e poi anche in Italia da Lena e Rinaldo Orfei e anche con altri importanti complessi.

Ecco un bellissimo ricordo:

"Io e mio fratello siamo cresciuti sentendo tutte le storie su di te aspettando quello che sembrava un'eternità per una lettera da qualche terra lontana con scarabocchi di animali da circo ai bordi che erano un dono raro e prezioso. Ti abbiamo conosciuto quando avevo 14 anni e Dean ne aveva quasi 12. È stato difficile per noi non conoscerti. È difficile per te conoscerci. Dean ha viaggiato per il mondo con te e anche se è stato turbolento so quanto significasse per lui. Quando ho avuto i ragazzi il nonno non poteva stare lontano dovevi venire a conoscerli! Doni di batteria e chitarre per aggiungere musica al loro ripetitore di abilità. Le tue visite sono diventate più frequenti e rimanevi per un po' tra uno spettacolo e l'altro. Certo che la tua partenza mi ha sempre lasciato rabbia perché te ne andavi via... niente addii! Abbiamo condiviso l'amore per il cibo e le persone quando abbiamo lavorato insieme al NHIS... Mio padre, mio fratello e mio figlio maggiore che cucinavano al Checkered Flag quando ci sono riusciti. Mio figlio più grande Tony, il tuo primo nipote ha potuto viaggiare e lavorare con il circo. Sono sempre stata orgogliosa di essere tua figlia. Me ne vantavo spesso, pensavo fosse una merda "certo che tuo padre è un domatore di leoni... Giusto! "

Ho persino portato il mio gigantesco programma di Ringling al college una volta per mostrarlo... con te come la star dello spettacolo. Penso che tutti i miei ragazzi mostrino segnali che provengono da forti azioni ma il mio più piccolo brilla sotto i riflettori proprio come te. Vuole lasciare un segno in questo mondo proprio come hai fatto tu. Hai SEMPRE detto quello che pensavi, senza trattenerti per i sentimenti sciocchi. Da quello che stavo rovinando a dirmi che ero una brava madre e moglie. Spero di averti reso orgoglioso. Orgoglioso di chiamarti papà. [Larry Allen Dean](#) goditi il centro della pista: papà regalagli uno spettacolo pazzesco

Nadine Thurston

9

Oltre 200 artisti parteciperanno al Festival Internazionale del Circo “Senza Frontiere”

15 Agosto 2024



(Foto: culture.gov.ru.)

Dal 12 al 15 settembre 2024 si terrà a San Pietroburgo il III Festival Internazionale del Circo "Senza Frontiere".

Leggende e astri nascenti del circo mondiale si sfideranno per i principali premi del festival nell'arena del Circo Ciniselli.

Al festival parteciperanno rappresentanti di 17 paesi, tra cui Brasile, Argentina, Repubblica Ceca, Italia, Messico, Etiopia, Vietnam, Germania, Ghana, Romania, Francia, Svizzera e Cina. Il blocco russo è rappresentato da volteggiatori e acrobati, comici e domatori di animali di varie specie.

La direzione del festival internazionale è affidata agli artisti premiati della Federazione Russa: la direttrice artistica del centro di produzione "Royal Circus" Gia Eradze e la direttrice principale del Circo di Stato russo Elena Petrikova. Il coreografo dei principali spettacoli del festival è l'Artista Onorato della Federazione Russa Egor Druzhinin. I padroni di casa del festival sono l'allenatore, l'artista popolare russo Edgard Zaphashny e la cantante Alisa Vox.

Il festival internazionale del circo "Senza Frontiere" si svolge con il sostegno del Ministero della Cultura della Russia nell'ambito del progetto federale "Creative People" del progetto nazionale "Cultura". Nel corso di 2 anni, più di 40 spettacoli unici sono stati mostrati come parte dei programmi del festival e sono stati visitati da decine di migliaia di persone.

Video

<https://rutube.ru/video/d6cf77fae115a541e5fd1bae75607351/?r=plemwd>



da <https://spbcult.ru/news/anonsy/v-mezhdunarodnom-tsirkovom-festivale-bez-granits-primut-uchastie-bolee-200-artistov-i-ekspertov/>

13 agosto 2024

10

Rolf Knie compie 75 anni: «Il palcoscenico non mi stanca mai»

15 Agosto 2024



Attore comico e pittore, è un'esponente della sesta generazione della dinastia circense.

BERNA - L'attore, comico e pittore Rolf Knie compie 75 anni domani. Ma non è affatto stanco del palcoscenico. Proprio questa primavera ha attraversato la Svizzera con lo spettacolo "Charleys Tante" (La zia di Charley) e un'altra tournée è prevista per l'anno prossimo.

Il pubblico che ride e la consapevolezza «che tutto potrebbe finire domani» gli danno l'energia necessaria, ha dichiarato in un'intervista all'agenzia di stampa Keystone-ATS. «È pura gioia di vivere». Oltre al teatro, Rolf Knie si occupa principalmente di pittura. «Le due arti si motivano e si fertilizzano a vicenda», ha spiegato, riferendosi alle sue vocazioni. Tuttavia, la sua attenzione cambia a seconda della fase della sua vita. «I media hanno sempre avuto difficoltà a inquadrarmi».

Tra Berna e le Isole Baleari - Rolf è nato a Berna ed è un membro della sesta generazione della dinastia circense dei Knie. Già da piccolo era sotto il tendone, ma poi si è stabilito lontano dal mondo del circo per motivi scolastici: mentre il resto della famiglia viaggiava attraverso la Svizzera, lui, suo fratello Fredy e i cugini Franco e Louis vivevano presso famiglie ospitanti.

Rolf Knie ha trascorso gli anni delle elementari, e quindi la maggior parte della sua infanzia, a Belp, vicino a Berna. Non si riconosce più il suo dialetto, ma ha mantenuto un legame con la regione: «Trovo talmente erotico quando una donna parla il dialetto svizzero-tedesco bernese», ha affermato.

Oggi Rolf vive con la terza moglie Belinha Knie nella discosta località di St. Gallenkappel (SG), sopra il lago di Zurigo. In precedenza ha trascorso più di tre decenni a Maiorca (Spagna), dove ha vissuto anche sua madre fino alla sua morte nel 2013. L'isola era il luogo perfetto per dipingere, ha dichiarato: «Ero fuori dal mondo, nessuno mi conosceva». Tuttavia, il turismo di massa e il caldo, tra le altre cose, lo hanno spinto a tornare in Svizzera.

«Volevo ritrovare le mie radici», ha aggiunto Rolf Knie, riferendosi a Rapperswil, nel canton San Gallo, il comune vicino a casa sua. Oltre al suo atelier, qui si trova anche l'azienda di famiglia, la Schweizer National-Circus AG. L'ha lasciata nel 1983 per dedicarsi ai propri interessi.

L'abbandono - All'epoca, Rolf Knie si trovava ancora sulla pista del circo con il clown Gaston e presentava ogni anno nuovi numeri. Quando i contenuti cominciarono a diventare ripetitivi, si ritirarono. «Avevamo paura di annoiare il pubblico». Così, insieme a Pipo Sosman, hanno messo a punto un programma tutto loro, che Rolf Knie descrive come un «matrimonio tra circo e teatro». Lo hanno eseguito più di 400 volte e «si sono divertiti molto». Tuttavia, la collaborazione del trio alla fine fallì a causa di problemi interpersonali.

Dopo la separazione, Rolf Knie ha continuato a esibirsi. Alla prima tournée de "La zia di Charley" nel 1988 è seguita un'altra produzione teatrale, è apparso in film e si è cimentato pure nella scultura. Cinque anni fa, ha vinto il Premio Walo d'Onore per la carriera - e con esso la scultura della stella che aveva progettato lui stesso.

Non è inoltre rimasto lontano dal circo per sempre: insieme al figlio Gregory, ha fondato il circo invernale "Salto Natale" nel 2002 e il circo erotico "Ohlala" nel 2011. Il suo unico discendente dirige ora entrambi i progetti come direttore.

I suoi idoli non ci sono più - Tuttavia, Rolf Knie non è mai ritornato nell'azienda di famiglia, anche se inizialmente avrebbe dovuto prendere solo un congedo di due anni. I suoi parenti hanno reagito in modo contrastante. «Alcuni di loro erano sicuramente contenti che non fossi tornato», ha raccontato.

Ma ha potuto contare sul sostegno di suo padre Fredy Knie senior, e questo è stato importante per lui. «Mio padre mi ha plasmato», ha ammesso. Da lui ha imparato la disciplina e il rispetto ed è stato un grande modello. Fredy Knie è morto nel 2003.

La vecchiaia preoccupa molto Rolf Knie: «Quelli che sono stati i miei compagni di vita e i miei idoli non ci sono più», ha dichiarato. Ora per combattere la solitudine sta incontrando il più spesso possibile coloro che sono rimasti. E sta affrontando nuovi progetti, «finché la mia mente e la mia anima lo vorranno ancora».

da <https://www.tio.ch/svizzera/attualita/1776060/knie-rolf-circo-anni-palcoscenico-compie>

15 agosto 2024

I signori dei cavalli

16 Agosto 2024



Uno show incredibile

Tre giorni di festa per i 20 anni di successi di Giona show.

Sono stati davvero tre giorni di allegria, divertimento, musica e buona cucina, quelli organizzati dai Giona Show che per i loro 20 anni di attività hanno messo in piedi una festa dove in grande stile hanno potuto condividere con il territorio, un traguardo davvero importante nell'arte equestre.

Nella splendida e suggestiva cornice dell'area di Villa Giona, infatti, la vigilia di Ferragosto **è andata in scena la prima delle serate con cui questi artisti, pilastri dell'arte equestre polesana**, hanno voluto ripercorrere il proprio intero repertorio, frutto di vent'anni di attività, e lo hanno regalato al loro affezionato pubblico. Uno spettacolo che racchiude anni di carriera con artisti e cavalli che hanno fatto la storia di questa famiglia. Presente anche Delta Radio che ha animato la serata con la voce dei propri speaker. Lo spettacolo è poi proseguito anche il 15 e il 16 agosto, sempre nell'area di via Mocenighe con altri spettacoli sempre davvero molto partecipati e seguiti da un pubblico attento e rapito dalla bellezza dei cavalli e dalla bravura degli artisti protagonisti di uno spettacolo davvero magico.

Il "Giona show" in questi 20 anni ha fatto davvero il giro del mondo, portando a questa famiglia polesana grandi consensi e riconoscimenti di grande prestigio, anche a livello internazionale, a suggello di un livello altissimo di competenza raggiunto con il proprio spettacolo. Tra questi riconoscimenti e questi importanti traguardi tagliati, non si possono dimenticare il premio del Presidente della Repubblica italiana e il prestigioso Clown d'argento alla 33esima edizione del Festival Internazionale del Circo di Montecarlo (e un altro al 45° festival, ndr) . Durante le tre serate, in moltissimi hanno potuto gustare gli ottimi piatti presentati al fornitissimo stand gastronomico aperto dalle 19.

di Alessandro Caberlon

da <https://www.polesine24.it/cronaca/2024/08/16/gallery/i-signori-dei-cavalli-278356/>

16 agosto 2024

Le Tournée di Luciano

a cura di Gianluigi Giannini e Gabriele Lombardi



Acquatico Torres (Torregrossa)
PRIOLO GARGALLO (SR)
dal 02.08.2024 al 18.08.2024



Amedeo Orfei
MONTEPAONE (CZ) Lido
dal 03.08.2024 al 18.08.2024



Armando Orfei Revolution
CAMPOMARINO (CB)
dal 02.08.2024 al 18.08.2024



Atmosphere (F. Vassallo)
ORBETELLO (GR) Scalo
dal 02.08.2024 al 17.08.2024
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)
dal 22.08.2024 al 31.08.2024



Busnelli Niuman
ROVIGO (RO) Loc. Grignano
dal 01.08.2024 al 01.09.2024



Circo nell'acqua (F.lli Martini)
RIMINI (RN)
dal 22.08.2024 al 03.09.2024



Cirque D'Europe (Martini)
SINISCOLA (NU) Loc. La Caletta
dal 07.08.2024 al 18.08.2024
BOSA (OR)
dal 21.08.2024 al 01.09.2024



Darix Togni Africa (Togni-Martino-Dell'Acqua)
BERGAMO (BG)
dal 23.08.2024 al 29.09.2024



Donato Orfei
SPADAFORA (ME)
dal 01.08.2024 al 18.08.2024



Enis Castellucci e Lara Orfei
MELENDUGNO (LE) Loc. Torre dell'Orso
dal 08.08.2024 al 24.08.2024



Greca Orfei (Mavilla-Lauciello)
VERBANIA (VB)
dal 16.08.2024 al 25.08.2024



Harryson (Giannuzzi)
LIDO DELLE NAZIONI (FE)
dal 09.08.2024 al 26.08.2024



Imperial Royal
TORVAIANICA (RM)
dal 15.08.2024 al 25.08.2024



Incanto Lo spettacolo dei sogni (Carbonari)
TERRACINA (LT)
dal 12.08.2024 al 18.08.2024
NETTUNO (RM)
dal 23.08.2024 al 09.09.2024



Italian Niuman
CHIOGGIA (VE) Loc. Sottomarina
dal 08.08.2024 al 30.08.2024



Kino (Caveagna)
ROVETTA (BG)
dal 02.08.2024 al 25.08.2024



Lidia Togni Motor Show (Davide Canestrelli)
AREZZO (AR)
dal 23.08.2024 al 01.09.2024



Lidia Togni il Nazionale (Vinicio)
VILLAPIANA (CS)
dal 08.08.2024 al 18.08.2024



Marina Orfei (Fam. Monti)
PULSANO (TA) Marina
dal 16.08.2024 al 25.08.2024



Maya Orfei presenta Madagascar (Massimiliano Martini)
LATINA (LT) Borgo San Michele
dal 08.08.2024 al 25.08.2024



Miranda Orfei (Darix Martini)
SCALEA (CS)
dal 09.08.2024 al 25.08.2024



Motor Show (Arduino Rossi)
VIAREGGIO (LU)
dal 07.08.2024 al 25.08.2024



Rolando Orfei (Coda Prin)
PORTO SAN GIORGIO (AP)
dal 08.08.2024 al 01.09.2024



Rony Roller + Stefano Orfei
SILVI (TE) Marina
dal 09.08.2024 al 19.08.2024



Sandra Orfei (Equestre Vassallo)
OLIVERI (ME)
dal 08.08.2024 al 19.08.2024

